

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4671 del 27/08/2026
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME LAMONE, AD USO AGRICOLO IRRIGUO E ANTIBRINA, IN COMUNE DI FAENZA (RA), CON RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE - PRATICA N. RAPP1246.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4922 del 27/08/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	MILENA LUNGHERINI

Questo giorno ventisette AGOSTO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME LAMONE, AD USO AGRICOLO IRRIGUO E ANTIBRINA, IN COMUNE DI FAENZA (RA), CON RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE - PRATICA N. RAPPA1246.

LA TITOLARE DI INCARICO DI FUNZIONE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. n. 112/1998, in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16, 17 e 19;
- la L.R. n. 24/2009 art. 51, la L.R. n. 2/2015 art. 8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di

concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 25 luglio 2016 n. 1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 21 dicembre 2016 n. 2363, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- la Direttiva Regionale sulle procedure della Valutazione di incidenza ambientale (Vinca), comprensiva degli Elenchi di cui alle Determinazioni regionali n. 14561 del 03/07/2023 e n. 14585 del 03/07/2023, in vigore dal 01/09/2023, che stabilisce le nuove disposizioni in materia di VINCA nei siti della rete Natura 2000;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024 *“Approvazione della “Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”. Istituzione incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna in applicazione del CCNL Comparto Sanità 2019-2021;*
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2025-151 del 04/12/2025 *“Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”;*
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 31 del 19/01/2026 *“Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull’assetto organizzativo generale dell’Agenzia”;*

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2026-7 del 28/01/2026 *“Direzione Amministrativa. Revisione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna”*;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 14/2026 del 13/02/2026 *“Direzione Amministrativa. Modifica dell’assegnazione organizzativa di alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell’Assetto organizzativo generale e analitico dell’Agenzia”*;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-2026-123 del 24/02/2026 *“Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae”*;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2026-26 del 26/02/2026 *“Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli”*;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-2026-160 del 04/03/2026 *“Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all’Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all’assegnazione all’Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico. Approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Demanio idrico”*;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2026-65 del 21/05/2026 *“Direzione Generale. Approvazione della “Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”. Revisione incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna di cui alle D.D.G. n. 118/2025 e D.D.G. n. 14/2026.”*
- la Determinazione dirigenziale n. DET-2026-491 del 30/06/2026 *“Approvazione dell’Assetto organizzativo dell’Area Demanio idrico a seguito della revisione degli incarichi di funzione disposta con D.D.G. n. 65/2026. Conferimento incarichi di funzione “Sezione regionale - Settore*

Aree e coordinamento relativi Poli specialistici” e “Sezione regionale - Settore Acque e coordinamento relativi Poli specialistici”:

DATO ATTO che:

- con Determinazione dirigenziale n. 11232 del 19/09/2011 è stata rilasciata alla Impresa individuale Melandri Silvano CF MLNSVN41E28D458K, la concessione semplificata (pratica n. RAPP1246) per la derivazione di acque pubbliche superficiali, ad uso agricolo irriguo ed antibrina, con scadenza al 31/12/2015, mediante prelievo dalla sponda sinistra del Fiume Lamone (risorsa n. RAA10400), ubicato in Località Oriola - Comune di Faenza (RA), in area distinta catastalmente al NCT di detto Comune al Foglio 90, mappale 39, per una portata massima pari a circa 2,00 l/s e per un volume annuo pari a circa 2.937 mc;
- con domanda registrata n. PG/2015/835074 del 19/11/2015, la Impresa individuale Melandri Fiorenzo, CF MLNFNZ69E26D458D, ha richiesto il rinnovo con cambio di titolarità della suddetta concessione, in fase di istruttoria, mai giunto agli atti finali;

PRESO ATTO che con nota registrata n. PG/2026/142707 del 04/08/2026, il Sig. Melandri Fiorenzo, CF MLNFNZ69E26D458D, in qualità di legale rappresentante della Impresa individuale Melandri Fiorenzo, ha comunicato la rinuncia della suddetta concessione a seguito del mancato interesse all'utilizzo della risorsa idrica;

CONSIDERATO che tale domanda è sottoposta al procedimento di rinuncia della concessione di derivazione di acque superficiali ai sensi dell'art. 34 del R.R. n. 41/2001;

CONSIDERATO che con nota registrata n. PG/2026/145029 del 06/08/2026 l'Area Demanio Idrico-Sezione Territoriale Est - Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali - sede di i Ravenna ha richiesto alla Regione Emilia Romagna - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale S.T.P.C. Ravenna il rilascio del Nulla Osta Idraulico attestante l'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi;

PRESO ATTO che con nota registrata n. PG/2026/147572 del 11/08/2026, la Regione Emilia-Romagna - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale S.T.P.C. Forlì-Cesena ha rilasciato il proprio Nulla Osta Idraulico attestante la rimozione delle opere mobili di derivazione e l'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi;

PRESO ATTO che:

- in data 21/10/2011 la Impresa individuale Melandri Silvano ha versato un importo di euro 201,65 a titolo di deposito cauzionale;
- dalle verifiche contabili effettuate relative al pagamento dei canoni sono stati versati regolarmente versati tutti i canoni;

CONSIDERATO che sono stati ottemperati gli obblighi derivanti dalla concessione, e la somma di euro 201,65, presentata a garanzia per la derivazione di acqua superficiale relativa alla pratica n. RAPPA1246, può essere svincolata e restituita;

VERIFICATO che l'Impresa individuale Melandri Silvano, CF MLNSVN41E28D458K, risulta essere cessata;

DATO ATTO che la somma di euro 201,65, presentata a garanzia per la derivazione di acqua superficiale debba essere restituita al Sig. Melandri Silvano, CF MLNSVN41E28D458K, in qualità di persona fisica;

RITENUTO che sulla base dell'istruttoria svolta sussistano i requisiti e le condizioni di legge per prendere atto dell'archiviazione della concessione di cui alla pratica n. RAPPA1246;

ATTESTATA da parte della sottoscritta Responsabile del procedimento, Milena Lungherini titolare dell'Incarico di Funzione "Sezione Territoriale Est - Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Superficiali", la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonchè l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto dell'archiviazione della domanda di rinnovo con cambio di titolarità di cui alla pratica n. RAPP1246 richiesta dalla Impresa individuale Melandri Fiorenzo, CF MLNFNZ69E26D458D, di cui alla pratica n. RAPP1246 e della relativa risorsa n. RAA10400, la quale fu precedentemente rilasciata con Determinazione dirigenziale n. 11232 del 19/09/2011 all' Impresa individuale Melandri Silvano, CF MLNSVN41E28D458K, relativa alla derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso agricolo irriguo ed antibrina, mediante prelievo in sponda sinistra del Fiume Lamone, ubicato in Località Oriola in Comune di Faenza (RA), in area identificata catastalmente al NCT di detto Comune al Foglio 90, mappale 39;
2. di dare atto che le opere di derivazione non sono più presenti in loco e che i luoghi sono stati ripristinati, come risulta dal Nulla Osta Idraulico rilasciato dalla Regione Emilia Romagna - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale S.T.P.C. Forlì-Cesena con nota registrata n. PG/2026/147572 del 11/08/2026;
3. di dare atto che il prelievo effettuato in mancanza di concessione è abusivo e quindi soggetto alle sanzioni previste dall'art. 17 del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e dall'art. 49 del R.R. n. 41/2001;
4. di dare atto che l' Impresa individuale Melandri Silvano (CF MLNSVN41E28D458K) risulta essere cessata e pertanto di individuare nel Sig. Melandri Silvano (CF MLNSVN41E28D458K) quale persona fisica, l'avente diritto alla restituzione del deposito cauzionale, di importo pari a euro 201,65, versato in data 21/10/2011, in quanto tutte le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;
5. di notificare il presente provvedimento al Sig. Melandri Fiorenzo, CF MLNFNZ69E26D458D, in qualità di legale rappresentante della Impresa individuale Melandri Fiorenzo, al Sig. Melandri Silvano, CF MLNSVN41E28D458K, e alla Regione Emilia-Romagna al fine della restituzione del deposito cauzionale;

6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche, per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. b del D.Lgs. n. 104/2010;
7. di dare atto che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027;
8. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

La Titolare di Incarico di Funzione

Sezione Territoriale Est - Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Superficiali

Milena Lungherini

(atto firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.